

Gruppo Scelta di Rete Civica per Chiamparino

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00024773/A0300C-01 03/07/17 CR

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

CC-2-18-1/1639/2017 (x)

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N° 1639
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: Arpa: adozione Statuto, Regolamento e Carta dei servizi

Premesso che:

La Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18 "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte (ARPA)" prevede che, entro il termine di tre mesi dalla sua entrata in vigore, l'ARPA:

- adotti un proprio statuto e lo trasmetta alla Giunta regionale;
- adotti un regolamento e lo trasmetta alla Giunta regionale;
- predisponga la Carta dei servizi e delle attività per informare preventivamente i cittadini sugli standard dei servizi offerti e sulle modalità di svolgimento delle sue prestazioni e la trasmetta alla Giunta regionale.

La medesima Legge regionale prevede che, nei novanta giorni successivi alla trasmissione da parte dell'ARPA dello statuto, del regolamento di organizzazione e della Carta dei servizi e delle attività, la Giunta provveda all'approvazione dei tre documenti previa acquisizione del parere:

- del Comitato regionale di indirizzo, per il regolamento;
- del Comitato regionale di indirizzo e della commissione consiliare competente, per statuto e Carta dei servizi e delle attività.

Considerato che:

I termini fissati dalla Legge regionale 26 settembre 2016 n. 18 per le responsabilità in capo all'ARPA nel processo di riorganizzazione dell'Agenzia sono ormai scaduti.

Il termine che la medesima legge impone alla Giunta regionale per l'approvazione dello statuto, del regolamento di organizzazione e della Carta dei servizi e delle attività dell'ARPA è anch'esso scaduto e, a tutt'oggi, l'approvazione non risulta avvenuta.

L'approvazione da parte della Giunta regionale doveva essere preceduta dalla formulazione dei pareri:

- del Comitato regionale di indirizzo per lo statuto, il regolamento di organizzazione e la Carta dei servizi e delle attività;
- delle Commissioni consiliari competenti per lo statuto e la Carta dei servizi e delle attività.

La determinazione del 23 dicembre 2016 con la quale il Comitato regionale di indirizzo formulava indirizzi per la riorganizzazione dell'ARPA riporta in premessa che l'Assessore regionale all'Ambiente riteneva quanto mai opportuno agire celermente per consentire l'effettiva riforma dell'Agenzia.

Evidenziato che:

La riorganizzazione dell'ARPA è in fase transitoria da due anni, con un percorso frammentato determinato da un contesto instabile e contraddittorio caratterizzato da:

- avvio di un iter volto alla razionalizzazione delle strutture organizzative dell'Agenzia a seguito dell'emanazione della Legge regionale 27 gennaio 2015, n. 1, la quale, tra i "Provvedimenti per la riqualificazione della spesa regionale" prevedeva la contrazione dell'articolazione periferica ad un numero massimo di quattro dipartimenti ed una riduzione del numero delle altre strutture organizzative al fine di conseguire ulteriori riduzioni della spesa;
- blocco dell'applicazione del regolamento di organizzazione revisionato in coerenza a quanto disposto dalla Legge regionale 27 gennaio 2015, n. 1, in ragione degli indirizzi formulati il 13 maggio 2015 dal Comitato regionale di indirizzo che limitavano la sua applicazione ai Dipartimenti territoriale ed alle strutture amministrative;
- rinnovo del contesto normativo di riferimento con l'emanazione della Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18.

L'impossibilità di operare in un contesto organizzativo equilibrato (oggi sono attive 4 strutture complesse territoriali, 1 struttura complessa amministrativa, 2 aree funzionali e 5 strutture complesse tematiche, impostazione contraddittoria rispetto alla territorialità, caratteristica fondante dell'Agenzia) e stabile (una quota significativa di dirigenti ha un incarico in scadenza che è già stato oggetto di più proroghe) compromette la capacità programmatica dell'ARPA ed incide negativamente ed in modo incrementale sul clima interno con inevitabili ripercussioni sulle prestazioni che potrebbero essere rese in condizioni di stabilità.

Al fine di assicurare il Consiglio sulla regolare applicazione della Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18 "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte (ARPA)" le cui disposizioni sono state definite al fine di *"assicurare efficacia all'esercizio dell'azione conoscitiva e di controllo pubblico della qualità dell'ambiente a supporto delle politiche di sostenibilità ambientale e di prevenzione sanitaria a tutela della salute pubblica, anche in coordinamento con la legge 28 giugno 2016, n. 132"*,

INTERROGA

Il Presidente della Giunta

L'Assessore



Per sapere se l'ARPA ha adottato e trasmesso alla Giunta regionale statuto, regolamento di organizzazione e Carta dei servizi e delle attività nei termini ordinatori previsti dalla Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18 e l'eventuale iter di tali documenti in caso affermativo.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)